Anno XLIV N. 33. Pordenone, 15 Agosto 1914 *(Conto corr. con la posta)*

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

ORGANO DEL FRIULI OCCIDENTALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea.
Avvertenza. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R.P. 15 AGO 14 ESEMPL.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

A Messina si sono sentite, verso le 18 e 18.4 della decorsa domenica, due violenti scosse di terremoto in senso ondulatorio. La popolazione è uscita dalle case terrorizzata.

Le scosse furono avvertite anche a Reggio Calabria.

— La colonna Latini nelle vicinanze di Sira, in quel di Bengasi, fugò i ribelli appoggiati dalle artiglierie. Perdite nostre due morti e tre feriti tra cui due ascari. Le perdite nemiche accertate 43. Quattro accampamenti sono stati distrutti.

— A Sira Gmaisil, pure in Cirenaica una colonna dei nostri al comando del maggiore Stennio fu attaccata da un grosso nucleo di ribelli che con violenza inaudita tentavano avvolgere tutta la colonna. Furono respinti però dopo tre quarti d'ora di combattimento. L'aggressione si rinnovò quindi nei pressi di Kleita, da parte di circa 700 ribelli i quali, dopo una lotta durata tre ore, si ritirarono abbandonando cinquanta morti sul terreno. Noi avemmo un ascaro morto, 16 feriti di cui due ufficiali e tredici ascari.

— Il nostro ministro della Marina ammiraglio Enrico Millo, per ragioni di salute, ha rassegnato al Consiglio dei ministri le proprie dimissioni. A succedergli è stato nominato il vice-ammiraglio senatore Leone Viale.

Il diario della Guerra.

Tra Francesi e Germanici.

Domenica 9 — Sul confine svizzero le truppe francesi, che ieri espugnarono la città austriaca di Mulhouse e quelle tedesche, vennero parzialmente a contatto ingaggiando una fiera battaglia. Dalla lotta uscirono soccombenti con perdite rilevanti le truppe francesi.

Tra Russi ed Austriaci.

S'ha notizia di piccole scaramuccie avvenute tra un reggimento di cacciatori austriaci ed un distaccamento di più di 1000 cosacchi sulla frontiera austro-russa.

Gli austriaci assalirono il distaccamento uccidendo ben 401 cosacchi e obbligando gli altri a precipitosa fuga.

I cacciatori austriaci ebbero 140 morti.

Degli altri belligeranti.

Sul conflitto austro-serbo-montenegrino i giornali hanno conferma di piccole scaramuccie.

Uno sbarco di truppe inglesi a Calais e ad Ostenda è stato effettuato in giornata, ed un altro sbarco pure di truppa inglese è avvenuto nella colonia tedesca di Togo nel golfo di Guinea con penetrazione della truppa stessa nell'interno.

Antivari bombardata.

Lunedì 10 — La città di Antivari nel Montenegro è stata bombardata da due navi austriache.

Centinaia di granate furono fatte scoppiare nell'interno della città distruggendo la centrale elettrica, la stazione radiotelegrafica e fabbricati della Compagnia Italiana. Nessuno degli italiani però rimase ucciso o ferito nel bombardamento essendosi tutti rifugiati presso il Consolato dapprima e sulla nave *Brindisi* di poi.

Vittorie Tedesche contro i Russi.

Un distaccamento di cavallèria germanica respinse l'assalto d'una brigata di cavalleria russa. I tedeschi riuscirono a catturare 8 cannoni e numerose munizioni, facendo inoltre parecchi prigionieri.

Presso Johannisburg, una divisione di cavalleria russa tentò rompere il cordone delle guardie di confine tedesche; ma queste si difesero strenuamente riuscendo a respingere l'attacco e mettere in fuga il nemico.

Il conflitto franco-belga-tedesco.

Mentre da una parte i tedeschi cercano di attraversare il Belgio rapidamente e di piombare così alle spalle di Parigi, dall'altra i francesi hanno iniziato un'avanzata in Germania occupando Altkirch e Mulhouse.

I tedeschi continuano ad essere rattenuti da Liegi che resiste ancora.

Il Portogallo mobilita e si unisce all'Inghilterra.

Il piccolo Portogallo, secondo le ultime notizie, si unirà all'Inghilterra. Un parlamentare portoghese dichiarò che le truppe del Portogallo si sarebbero schierate al fianco di quelle inglesi per l'amicizia cordiale che nutrono verso la Gran Bretagna e per il trattato di alleanza fra i due Stati. Risulta accertato che il Governo ha avvertito tutte le proprie navi da guerra di incrociare davanti alle coste. Il Governo ha pure ordinato la mobilitazione di tre divisioni.

Il Duca d'Avarna a Vienna.

Il Duca d'Avarna, ambasciatore d'Italia a Vienna, è ripartito alla volta della capitale austriaca. A Pontafel salì sur una automobile dello Stato Maggiore austriaco colla quale si è diretto alla volta di Vienna.

La Guerra anche tra la Francia e l'Austria.

Martedì 11 — In seguito all'avanzare d'un corpo d'armata austriaco verso l'Alsazia, sul confine franco germanico, in aiuto all'armata germanica in lotta con quella francese, la Francia ha giudicato non essere più possibile all'ambasciatore francese a Vienna di indugiarsi ancora in quella città e l'ha perciò richiamato. Altrettanto ha fatto il Governo austriaco presso il suo ambasciatore a Parigi. Da ciò la dichiarazione di guerra tra queste due potenze pare ormai inevitabile o prossima.

E tra la Germania e il Montenegro.

Giunge notizia da Cettigne che il Governo Montenegrino ha consegnato il passaporto al Ministro germanico: Così il Montenegro ha dichiarato formalmente la guerra all'impero tedesco, imitando l'esempio della vicina Serbia.

Anche la Turchia.

La stampa turca manifesta apertamente la sua simpatia per l'Austria Ungheria e per la Germania e continua ad attaccare l'Inghilterra per averle sequestrato una *dreadnought*.

Si afferma che grandi concentramenti di truppe turche avvengono a Dede Agiach, sulla via di Salonicco. Detti concentramenti sono stati eseguiti previo consenso e aiuto delle autorità bulgare.

L'Ispettore francese delle ferrovie, ha dichiarato che grandi ammassi di truppe vanno concentrandosi verso Salonicco.

Mulhouse riconquistata.

Mercoledì 12 — I tedeschi hanno riconquistato Mulhouse dopo un accanito combattimento sostenuto contro i francesi che rimasero sbaragliati.

La grande battaglia è stata sanguinosissima. I due eserciti che si trovavano di fronte erano forti di 50000 uomini ciascuno.

La battaglia divenne selvaggia, terribile, durante la notte specialmente, in cui i tedeschi compirono veri prodigi di valore assaltando alla baionetta con impeto furioso il nemico ormai ripiegante.

Le perdite dei francesi sono grandissime, quelle dei tedeschi ancora di più.

Si narra che i due reggimenti di fanteria tedesca 179 e 112, primi all'assalto, furono distrutti dai tiragliatori francesi.

Dei due reggimenti sopravvivono ora un ufficiale e pochi soldati.

Le truppe francesi poste in fuga hanno ripiegato su Belfort abbandonando ai tedeschi tutte le posizioni strategiche che avevano prima occupato con tanto valore, e spargendo tanto sangue.

I tedeschi devono poi lamentare una perdita gravissima: si assicura che il generale comandante il corpo d'armata di Friburgo è rimasto ucciso nella mischia.

Stamane si sente ancora tuonare il cannone in direzione di Belfort.

Il Montenegro bloccato.

Verso il mezzodì di ieri l'altro è stato dalla flotta austriaca proclamato il blocco effettivo sulla costa montenegrina.

I montenegrini hanno occupato Tarabosch, una montagna che domina la città di Scutari.

La città serba di Belgrado è stata in parte bombardata, senza però che le truppe austriache si siano decise a metter piede in quel territorio.

Lo stato di guerra dichiarato tra l'Egitto e la Germania.

Giunge notizia dal Cairo che il Tonsiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di guerra dell'Egitto contro la Germania, affidando la propria protezione all'Inghilterra.

Nel mare adriatico tuona il cannone.

Giovedì 13 — I giornali ricevono da Sinigallia: Stamani, lungo la spiaggia di Sinigallia, si sono uditi distintamente 70 colpi di cannone.

Sinigallia è fra Pesaro ed Ancona.

Grave sconfitta degli austriaci?

Un telegramma da Pietroburgo informa che gli austriaci subirono una grave sconfitta dai russi sul fiume Dniester. Quattro reggimenti di fanteria austriaca ed uno di ulani furono decimati, quasi distrutti dai cosacchi e dovettero battere in ritirata.

Si annuncia inoltre che è prossima una grande battaglia fra le truppe russe e le austriache, battaglia che potrebbe avere anche il carattere di decisiva.

Fra l'Austria e la Serbia.

Giovedì 13 — 400.000 austro-ungarici attaccarono la frontiera serba. Le truppe riuscirono a passare la Sava e la Drina. Le truppe serbe si concentrano per la battaglia decisiva.

Anche il Giappone?

Pare che anche il Giappone stia per intimare la guerra alla Germania.

L'*ultimatum* alla Turchia.

Un telegramma della *Stefani* di ieri sera, dice che l'Inghilterra e la Francia hanno dato 24 ore di tempo alla Turchia per disarmare il *Goeben* ed il *Breslau*, incrociatori germanici, rifugiatisi nei Dardanelli.

L'Inghilterra contro l'Austria.

Venerdì 14 — Le relazioni diplomatiche essendo rotte fra la Francia e l'Austria Ungheria, il Ministro degli esteri inglese fu incaricato di far noto al Governo austro-ungarico che la Francia, considerando come una minaccia di-

retta l' invio di truppe austro-ungariche alla frontiera tedesca, prenderà ogni misura adeguata per rispondere a tale minaccia.

L' ambasciatore inglese rimettendo la nota al suo collega austro-ungarico, dichiarò che l'Inghilterra vi si associa e che si considera in istato di guerra contro la monarchia austro - ungarica.

Battaglia decisiva ?

Una grande battaglia è attesa: Gli stati maggiori francese e belga non dissimulano la loro gioia e mostrano una grande fiducia.

La battaglia campale, forse decisiva, fra le truppe belgo-francesi e le germaniche avverrà nei pressi di Namur, da quanto si può arguire dal concentramento di truppe che avviene in quel luogo e dal fatto che le truppe germaniche, entrate in Liegi, sono ora dirette verso Namur. Il grande conflitto però non avverrà prima di un paio di settimane.

Nazionalismo!

La dichiarata neutralità del nostro paese nella terribile zuffa scatenata dalla prepotenza germanica, ha dato al nostro popolo ancora una volta il senso di quella unità che lo ha fatto forte in ogni grave contingenza. Oggi non vi sono due volontà nel Paese; esso vuole che tale neutralità si mantenga salda sino a che non contraddica i suoi interessi ed è pronto a tutti i sacrifici perchè sa che nell' immane cataclisma può essere travolto e vuole che nessuna delle sue forze sia stornata dal primo dei doveri, quello di conservare integra la propria compagine e far salva la Patria.

L' istinto popolare ha tracciato le vie al Governo e lo ha condotto ad un esame attento dei nostri impegni e noi con disdegno rifiutiamo il giudizio di quei semplificatori che vorrebbero vedere nel contegno della Patria nostra una mancanza a quella lealtà, a quello spirito di giustizia che sono gli elementi stessi della nostra fibra nazionale. Nessuno può rimproverare un popolo di non aver voluto andare al di là degli impegni assunti quando un atteggiamento più cavalleresco, non più onesto, avrebbe distrutto in pochi momenti l'opera faticosamente inalzata dalla fede e dai sacrifici dei padri.

Nè ci dobbiamo fermare a considerazioni meno che coraggiose le quali ci additano le perigliose conseguenze d'un passo che era conforme al nostro onore ed al nostro interesse. Non è il computo dei pericoli che può annebbiare oggi la chiara intelligenza dell' Italia. Essi si affollano da tutte le parti e tentano di oscurare la via; ma ci guidano fari sicuri i caratteri peculiari della nostra stirpe, l' amore per la Giustizia e la fede nei destini del popolo nostro. L' amore per quella Giustizia che trova la sua forma concreta nel rispetto ai trattati, ai patti liberamente convenuti e che quotidianamente ci fa giudicabili della nostra ragione; la fede che ci guida non già sulle vie d' un nuovo impero basato sulla forza e sul diritto ma verso quella affettuosa solidarietà dei popoli della quale l' Italia, maestra sempre di civiltà, ha già stabilito la prima regola riaffermando col nascere i diritti delle nazioni.

Al di là delle apparenze è per tutti gli italiani evidente come il trattato della Triplice sia stato ormai stracciato, imprudenza somma, dalle nostre stesse alleate che non ne hanno compreso il valore pacifista e che credevano di potere, al riparo dei pochi articoli convenuti, perpetrare tutte le ingiustizie a nostro danno. Ultima tra queste, esse pensavano poterci trascinare in una guerra dettata da considerazioni del loro egoistico interesse e farci complici d' una aggressione premeditata che riaffermasse l' egemonia militare germanica sul mondo intero. Oggi, quel trattato fatto per la pace, non è più; l' Italia deve prepararsi a sostenere l' urto degli interessi delusi ed a procedere serena ma cosciente per la sua via.

Se presiedesse alle sorti del nostro paese quello spirito di egoismo nazionale che vede dovunque l' occasione per accrescere la propria ricchezza e la propria potenza, se in altri termini la nostra politica fosse guidata dagli stessi moventi che guidano la politica germanica ed austriaca, noi dovremmo senza altro armare e volgere la fronte contro l' Austria. Questa potrebbe oggi parere la più ardita e la più saggia delle deliberazioni.

Una guerra con l' Austria si presenta alla mente di tutti come una probabilità quasi fatale; e naturale viene il pensiero che valga meglio farla ora concorrendo allo sfacelo d' uno Stato che non ha nazionalità propria, piuttosto che aspettare il giorno nel quale la solidarietà degli altri popoli potesse essere meno efficiente e le forze dell' avversario più pronte all' attacco. Questo modo di vedere la politica nostra coinciderebbe con il sentimento popolare indignato che rende responsabile l' Austria del catalisma, e con la speranza patriottica di reintegrare nello stato italiano quelle popolazioni e quelle regioni che fanno parte della nostra nazione.

Certo è che sempre realisticamente considerando gli avvenimenti noi dobbiamo convenire che quella unità degli spiriti italiani ottenuta con la dichiarazione di neutralità soltanto allora si conserverebbe in tempo di guerra quando la guerra fosse fatta per salvaguardare l' integrità della Patria attaccata o per soddisfare a questi sentimenti del popolo nostro.

Ma noi non ci lasceremo trascinare dai nostri risentimenti, dai nostri desideri, dai nostri egoismi; una più serena considerazione deve mantenerci fedeli a quella che, oggi, è la più coraggiosa e più forte deliberazione, quella della neutralità.

Compresa nello spirito che l' aveva creata e che noi avevamo accettato, la Triplice alleanza ha dato all' Europa più d' un trentennio di pace ed aveva lentamente condotto lo spirito pubblico francese sino a considerare con fredda ragione la convenienza di un riavvicinamento con la Germania. Senza la cocciuta tradizionalità degli Asburgo, senza la fatale impresa di Serajevo, senza il miraggio d' una vittoria che ha ubbriacato l' impero germanico, forse fra pochi anni un blocco occidentale avrebbe moderato l'avanzata slava e l' Europa non avrebbe dato lo spettacolo miserando di una così profonda barbarie. Non dunque l' Italia che è stata assertrice dei tempi nuovi sceglierà la via indicatale dai vecchi rancori, dagli istinti egoistici; essa sa che l' unità d' Italia si farà per forza di popolo quando trionferanno i sacrosanti principî di nazionaiità prevalendo sulle abili combinazioni diplomatiche. È forse finito il giuoco dell'Austria che gettava croati e sloveni contro gli italiani e, riserbando ancora per domani altra corda pei nostri, impicca oggi i protetti di ieri per paura della Serbia. Ad ogni modo è in noi oggi quella nuova libertà che ci consente di non più tollerarlo e di difendere i più vitali nostri interessi.

La guerra che si combatte sulla Sava e sul Danubio, sul Reno e sulla Vistola, sul mare, nei cieli e per terra, sarà la più dura che mai si sia vista; non può non essere seguita da un lunghissimo periodo di abbattimento e di saggio pacifismo. Noi abbiamo il dovere di resistere alle correnti che vorrebbero trascinarci; di difendere nel cataclisma presente l' integrità del nostro suolo e del nostro diritto con tutte le forze nostre; di affermare, noi che per i primi abbiamo proclamato l' indipendenza dei popoli, la nostra indistruttibile fede nell' alleanza dei popoli contro ogni politica sopraffattrice.

Ed è questo triplice dovere che ci tiene fermi per ora nel proposito della neutralità; neutralità che, a nostro riguardo, darà, quando la guerra sarà finita, lo spettacolo d' un paese forte del proprio diritto che riafferma a un tempo le ragioni della sua indipendenza e quelle ideali della sua vita.

Zeta

Le monete d' argento sostituite dalla carta monetata.

Nella mattina di mercoledì p. p. si è tenuto, a palazzo Braschi, il Consiglio dei ministri. La *Tribuna* dice imminente la pubblicazione di un decreto che autorizza l' emissione di spezzati di carta da una e due lire per una somma molto forte. È contemporaneamente stabilito, per una data prossima, il ritiro di tutte le monete divisionali d'argento che cesserebbero così tra breve di avere corso.

Appena sarà firmato il decreto per il ritiro dalla circolazione di tali monete (il che avverrà quanto prima) coloro che non si affrettassero al cambio delle divise d'argento si troverebbero ad avere monete le quali hanno un valore intrinseco che è appena i 2|5 sul valore nominale.

Uno spettacolo celeste.

Tra i molti e meravigliosi fenomeni naturali che destano nell' uomo la curiosità e l' ammirazione, quale può impressionare maggiormente del completo oscuramento dell' astro diurno nel bel mezzo di una splendida giornata? Tale spettacolo imponente possiamo ammirare quando la luna nel suo moto attraverso lo spazio, s' interpone a guisa di schermo opaco tra il nostro mondo ed il sole radioso, immergendo estese regioni terrestri nella notte profonda.

Il fenomeno dell' eclisse totale di sole è però tanto raro, quanto interessante, e per poterlo osservare nell' alta Italia è necessario attendere molti anni ancora: fino al 15 febbraio 1961.

Più frequente invece è l' eclisse parziale, che avviene allorchè la luna nasconde soltanto una parte del disco solare, e distende in tal guisa sul paesaggio terrestre un velo di penombra più o meno intensa.

A tale modesto spettacolo sarà possibile assistere, nei nostri paesi, venerdì 21 corrente dalle 12.25 alle 14.45 — a meno che le nubi insolenti non sieno alla lor volta causa di una eclisse. — Alle 13.35, nel momento culminante, il sole sarà visibile sotto la forma d' una fetta di popone con la convessità rivolta in basso, e la luce del giorno sarà sensibilmente diminuita.

Se però da noi il fenomono non si presenterà che sotto questo aspetto, lo stesso giorno estese regioni della terra saranno completamente avvolte nell' oscurità dall' ombra della luna che, cominciando dal nord dell' America settentrionale, attraverserà la Groenlandia, l'Oceano Atlantico, il nord della penisola scandinava, la Russia, la Crimea, il mar Nero, Trebisonda, la costa settentrionale del golfo Persico ed il Belucistan.

In ogni modo il fenomeno, se anche nelle nostre regioni non sarà quello di un' eclisse totale, riuscirà, se favorito dal tempo, a destare curiosità ed interesse tra il popolo ed a dimostrare una volta di più ai profani i grandi progressi raggiunti fino ad oggi dalla scienza astronomica che, con l' aiuto della matematica, predice tanto esattamente i fenomeni celesti.

Un dilettante appassionato

DAL CIRCONDARIO.

Spilimbergo.

La fiera di S. Rocco. — Il nostro Sindaco con apposito manifesto ha reso noto che la fiera tradizionale di San Rocco avrà luogo lunedì invece di domani.

Per gli emigranti. — La nostra Banca ha l' autorizzazione di effettuare il cambio monetario a favore degli emigranti rimpatriati con il seguente sconto: moneta austriaca 100 per 100, moneta germanica 117 per 100, divise di altri Stati esteri 95 per cento.

Il cambio è ammesso nel solo caso che la moneta sia presentata da connazionali testè rimpatriati ed è subordinata a piccole partite.

Aviano.

Un caso di tetano. — Guerrino Fantin di Villotta, un ragazzetto di undici anni, in seguito a scottature apparentemente leggiere riportate giorni fa toccando con un bastoncino i fili della corrente elettrica, è stato nei giorni trascorsi ricoverato all' Ospedale per infezione tetanica.

Le sue condizioni sono molto gravi.

Un magnifico raid aviatorio. — Il tenente Gordesco nella mattinata di domenica scorsa, verso le ore 5.45, é montato sul suo monoplano *Blériot* raggiungendo un' altezza tra i 1000 e i 1500 metri dirigendosi verso Verona, ove atterrò alle 7.30. Il ritorno fu effettuato pure felicemente, ad onta di un pronunciato turbamento atmosferico e di un velo nebbioso piuttosto denso, tra le 17.30 e le 19.15, ad un' altezza non superiore ai 1000 metri.

All' ardito aviatore le nostre felicitazioni cordiali.

Le lezioni di tiro a segno. — La nostra Società di tiro a segno nazionale in attesa dell' espletamento delle pratiche necessarie per la costruzione del nuovo poligono, ha chiesta ed ottenuta l' autorizzazione di iniziare le lezioni regolamentari nel campo provvisorio di Marsure, ove recentemente eseguì i tiri di classificazione il primo reggimento di Fanteria.

La presidenza ha già all' uopo iniziato il lavoro preparatorio cosicchè s'ha ragione di credere che le lezioni incominceranno entro l' autunno.

Montereale Cellina.

La Sagra. — Sono indetti per domani straordinari festeggiamenti in questo capoluogo, con gare ciclistiche, concerto della Banda d' Aviano, spettacolo pirotecnico e tradizionale festival.

Le corse ciclistiche si svolgeranno sul percorso: Montereale - Marsure - Giais - Montereale e saranno libere a tutti i dilettanti.

Sacile.

Il mercato - esposizione uccelli. — Anche in quest' anno il tradizionale mercato degli uccelli ebbe esito brillante sia per il concorso di popolo, sia per l' esposizione di numerosissime varietà di uccelli da richiamo, da parco e di lusso.

Oltre alle molteplici varietà di garruli pennuti indigeni, faceva bella mostra il ricco assortimento di soggetti esotici del sig. Paolo Gamba di Genova, e una infinità di attrezzi per uccellanda.

La giuria, formata dai signori Attilio Mantovani di Sacile, avv. co. Leopoldo Zasio di Feltre, Girolamo Franceschinis di S. Vito, Giuseppe Zanussi di Aviano, Settimio Iannis di Tricesimo, Francesco Sam di Tiezzo, dott. Ciro Liberali di Sacile, Luigi Balliana di Sacile e G. Batta Pallù segretario, alle ore 7.30 fece la prima visita, e alle 9.30 la seconda, procedendo quindi all' assegnazione dei premi.

Per gli uccelli di lusso e da parco, tra sette espositori il primo premio fu aggiudicato al sig. Vittorio De Marchi di S. Fior, il secondo al sig. Paolo Gamba di Genova.

Per gli uccelli canori di richiamo, tra 22 espositori s' ebbe il primo premio Ernesto Serena di Asolo, secondo Giuseppe Dal Cin di Sacile.

Per i migliori gruppi di uccelli canori di richiamo, spettò l' unico premio al Sig. Annibale Sporeni di Palmanova.

Per attrezzi d' uccellanda e chioccoli vinsero il primo premio Costantino Follador di Treviso, il secondo Ruggero Sartori di S. Vendemmiano.

Per civette e falchi, su cinque espositori emersero primo Marino Peruch di Sacile, secondo Alberto Tami.

Verso le 10.30 nel Politeama Zancannaro convenne una folla di spettatori per assistere alla gara di chioccolo interessante e divertentissima.

In essa si aggiudicarono i primi premi:

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
MARCA DEPOSITATA
LA PREFERITA TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Giuseppe dal Cin di Sacile per cingallegre, Antonio Cimolai di Vigonovo per fiste e tordine, Vincenzo Bottegá di Gaiarine per tordi e merli e Antonio Cimolai per allodole.

Nella gara speciale per zufolatori senza chioccolo, si presentò Toffanetti Paolo detto Salve di Pordenone, al quale fu assegnato l' unico premio con L. 5.

CRONACA CITTADINA.

Per gli operai disoccupati e per gli emigranti.

Il Commissario prefettizio invita gli emigranti rimpatriati e che rimpatrieranno entro il 19 Agosto a denunziarsi subito presso questo Municipio (Ufficio di Stato Civile).

Anche gli operai occupati nelle nostre diverse industrie che sieno già licenziati o che si presume rimangano in breve senza lavoro, sono invitati a denunziarsi al Municipio entro tale termine.

Un appello della Congregazione di Carità.

Fra la moltitudine di emigranti che rimpatriano, ve ne sono molti appartenenti al nostro Comune. Essi hanno dovuto abbandonare i paesi belligeranti ritornando nel loco natio nella più squallida miseria e, non pochi, carichi di famiglia.

Come si può immaginare, essi accorsero per aiuto alla Congregazione di Carità. Ma questa è nella assoluta impossibilità di assisterli, non avendo neanche i mezzi sufficienti a continuare nella solita misura il sussidio agli indigenti che lo ricevono da molto tempo.

Purtroppo, in questi ultimi mesi, i poveri sono sensibilmente accresciuti, mentre la beneficenza pubblica sembra da qualche tempo siasi dimenticata di questo Pio Istituto.

Ora urge provvedere ai nostri fratelli che hanno dovuto o devono allontanarsi dai paesi in cui si trovavano per ragioni di lavoro.

La Congregazione quindi rivolge vivo appello ai cittadini pordenonesi, perchè ognuno, secondo le proprie forze, concorra in quest' opera di umanità e di patriottismo.

Siamo lieti intanto annunciare la prima offerta di L. 100 della signora Luisa Ganimei Marini, augurando che la generosa signora abbia a trovare numorosi imitatori.

Alla Comina.

Sono giunti al campo d' aviazione della Comina i piloti militari tenente Lampugnani e capitano Andriani. Questi fu già comandante della scuola aviatoria militare alla Malpensa e ultimamente della squadriglia di Taliedo (Milano) con apparecchi Nieuport. Entrambi questi egregi ufficiali si tratterranno alla Comina per un corso di esercitazioni, dopo il quale il cap. Andriani ritornerà alla Direzione della scuola di Taliedo, e il tenente Lampugnani sarà comandato a qualche squadriglia. Siano i benvenuti.

Per gli emigranti.

Il Banco di Napoli ha demandato alla nostra Banca Coop. e al Banco Ellero l' incarico di effettuare ai rimpatriati emigranti il cambio della moneta estera alle stesse percentuali decretate dalla Banca d' Italia e cioè: divise svizzere, francesi, inglesi e altre L. 95 per cento, corone 100 per cento, marchi 117 per cento.

I rimpatriati soggetti a coscrizione.

Per facilitare la regolarizzazione della posizione di leva degli iscritti già all'estero e testè rientrati nel Regno, il Sottoprefetto ha inviato ai sindaci una circolare nella quale avverte che questo Consiglio di leva si adunerà in seduta straordinaria nei giorni 13 e 17 volgente alle ore 10 nel solito locale, e li prega perciò a precettare per uno di detti giorni gli inscritti rimpatriati dall' estero e già rimandati alla seduta del 1° dicembre, ed ogni altro che si trovasse presente in Comune e che non avesse ancora regolata la propria posizione nei riguardi di leva.

Nel corpo bandistico.

Nei giorni decorsi, si sono presentati al maestro Buia settanta giovani aspiranti ad essere iscritti nel nuovo corpo bandistico.

Fra essi una ventina circa, che hanno dato affidamento di buona disposizione e di passione musicale, sono stati prescelti ed incorporati per un corso regolare di lezioni.

Siamo lieti di constatare con questo fatto tutto l' entusiasmo che la nostra scuola di musica, dopo il suo primo saggio all' aperto, ha destato nella cittadinanza, da trarre da ciò i migliori auspici per la completezza e la stabilità del nostro futuro corpo musicale.

Il telefono in caserma.

Nella caserma dei R. Carabinieri è stato provvisto per l' impianto telefonico sia negli uffici della tenenza quanto in quelli della Stazione. Il bisogno era sentito da tempo, cosicchè riportandoci al vecchio popolare: *meglio tardi che mai*, abbiamo ora motivo di rallegrarcene.

Carta geografica della Guerra.

L' editore Antonio Vallardi di Milano ha pubblicato in questi giorni, con lodevole solerzia, una carta del teatro della guerra nella quale è coinvolta quasi tutta l' Europa.

E' veramente un lavoro diligente, chiaro, ben fatto e che può soddisfare ogni esigenza.

Il costo di cent. 50 è accessibile a qualunque borsa. A Pordenone trovasi in vendita presso la Cartoleria dei Fratelli Gatti.

Pubblicazione utile.

Dal sig. Giuseppe Barberi, di Torino, riceviamo, quale omaggio, una copia del *Manuale pratico* per i Consiglieri e Segretari Comunali, corredato delle più recenti note ed appunti di dottrina e giurisprudenza circa l' applicazione della nuova Legge Comunale e Provinciale.

Nella prefazione, l' autore dice:

« I Consiglieri comunali nell' esercizio delle « loro funzioni devono frequentemente consultare « la Legge Comunale e Provinciale. Ora non sem- « pre riesce loro facile e comodo il rinvenire su- « bito, nel testo, dove la materia è alquanto sparsa, « tutti quegli articoli della Legge e del Regola- « mento che si riferiscono al caso che intendono « esaminare. E l' inconveniente lo sentono pure « gli stessi Segretari Comunali allorchè devono, « prima e durante le sedute, rapidamente consul- « tare il testo completo della Legge.

« Allo scopo quindi di eliminare un tale incon- « veniente ho compilato il presente Manuale, che « nella pratica gioverà ai Consiglieri e Segretari « Comunali. Qui essi troveranno prontamente — « coordinati e corredati delle più recenti norme « di dottrina e giurisprudenza — tutti quegli ar- « ticoli della Legge e del Regolamento che devo- « no consultare. »

Abbiamo esaminato attentamente il libro ed esso risponde perfettamente allo scopo voluto dall' autore.

I Consiglieri comunali, in ispecie, troveranno prontamente risposta ai molti quesiti che di frequente si presentano nella pratica delle amministrazioni comunali, con notevole risparmio di tempo e con la sicurezza di avere una guida, alla quale possono con sicurezza attenersi.

Raccomandiamo caldamente la preziosa pubblicazione agli amministratori dei nostri Comuni.

Le commissioni possono essere rivolte alla Cartoleria dei Fratelli Gatti in Pordenone. Costo L. 1.25 la copia.

La Banca Cooperativa Popolare di Pordenone riceve depositi fruttiferi all' interesse del 4 %, disponibili fino a L. 500 a vista e per somme superiori con preavviso d' uso.

Detti depositi saranno tenuti liberi da qualunque vincolo dipendente dal Decreto in corso, o da provvedimenti eventuali che analogamente venissero emanati in seguito.

PICCOLA CRONACA.

Per tutti, in qualunque momento e specialmente nella stagione estiva, non bisogna dimenticarsi che quando fate delle visite è sempre un regalo gradito da presentare molto più preferito dei fiori cioè: **la genuina acqua di Colonia N. 4711.**

Quest'acqua di lusso, fortemente concentrata è ottima come toilette, buonissima come estratto per fazzoletto, efficace nell' alleviare i dolori di testa. Accertarsi però che sia realmente la vera marca N. 4711.

Vendita presso la ditta **E. POLON e C.**

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 5, femmine 10. Totale 15.

Morti

Pighin Brusadin Maddalena d' anni 82, Val Annino di giorni 15, Marson Sist Pasqua di anni 84, Ariot Eugenio di anni 55, Furlan Angelo di anni 75.

Pubblicazioni di matrimonio.

Maddalena Carlo con Brusadin Albina.

Matrimoni.

Corbanese Querino con Zin Amelia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone dell' 8 Agosto 1914.

Frumento nuovo	al Q.le	L. 20.05
Granoturco nostrano	all' Ett.	» 16.03
» estero	»	» 13.88
Fagiuoli vecchi	»	» 11.80
Sorgorosso vecchio	»	» 9.77
Segala nuova	»	» 20.32
Avena	al Q.le	» 20.—

Carlo Setta - gerente responsabile

Cantina FRANCESCO ASQUINI - Pordenone

PREZZI VINI:

Clinton	al fiasco, ingrosso L. 0.55	minuto 0.60
Nostrano	» » » 0.60	» 0.65
Toscano	» » » 0.70	» 0.75
Raboso e bianco	» » » 0.70	» 0.75
S. Vito e Lambrusco	» » » 0.80	» 0.85
Bianco Soave, Puglia e filtrato	» » » 0.85	» 0.90

Chianti, rispettivamente L. 1.30/1.40 - 1.10/1.20 - 0.90/1.00 - 0.80/0.90.

Fiaschi di ritorno Cent. 10 — Servizio a domicilio

Vini fini e di lusso assortiti in bottiglia.

OLIO SASSO

in stagnate da Kg. 5 - 2 ½ - 1.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante - Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Sig. **Vittorio Forniz** - Pordenone.

Vendesi torchio

media grandezza, in ottime condizioni.

Per indicazioni rivolgersi al *Circolo Agricolo - Pordenone.*

Antica Ditta MARTA - Pordenone

Telefono 2-49.

Vendita all' ingrosso ed al dettaglio:

Colori - Smalti - Vernici - Pennelli

Prodotti chimici e farmaceutici -

Articoli per belle arti - Benzina

Olii lubrificanti - Carburo di calcio

Deposito del **Bianco Astrea**

pittura ad olio a base di zinco

per lavori murali e per serramenti in legno e in ferro — Bianchissimo — Igienico — Non velenoso — Economico.

BANCA DI PORDENONE

Società Anonima - Sede in Pordenone

Corrispondenza in S. Vito al Tagliamento.

Rappresentante il Banco di Napoli e Corrispondente della Banca d' Italia

Esattrice delle Imposte dirette pel Consorzio di Pordenone

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1914

ATTIVITÀ

Cassa	B. B. e val. metall.	L. 129,994.44	
	Vaglia cambiari	» 10,967.15	
	Effetti dal Cassiere per l' esaz.	» 260,376.49	
			L. 401,338.08
Portafoglio	Effetti scont. 3 mesi o meno	L. 2,103,631.91	
	Effetti scont. più lunga scad.	» 1,315,180.28	
	Effetti all' incasso	» 45,811.60	
	Conti Corr. garantiti	» 475,518.49	
			L. 3,940,142.28
Effetti pubblici			» 346,124.—
Immobili di proprietà della Banca			» 163,516.98
Anticipazioni sopra pegno di Titoli			» 1,500.—
Crediti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi			» 314,884.52
Debitori div. per conti da regolare			» 41,614.73
Effetti e crediti in sofferenza			» —.—
Esattoria			» 110,856.29
Mobilio, Casse forti, mobili ecc.			» 8,500.—
Depositi a garanzia anticipazioni			» 3,000.—
Depositi a garanzia crediti aperti			» 795,010.58
Depositi dei funzionari a cauz. serv.			» 28,750.—
Depositi liberi a custodia			» 1.040,261.07
Totale delle Attività			L. 7,195,498.53
Spese generali			» 16,566.62
Tasse governative e comunali			» 18.635.20
			L. 7,230,700.35

Patrimonio Sociale.

Capitale, effettivamente versato, costituito da N. 600 azioni nominative da L. 250 cad.	L. 150,000.—	
Fondo di riserva ord.	» 150,000.—	
id. straord.	» 60,000.—	
Fondo per eventuali perdite su effetti e cred. in soff.	» 10,000.—	
Fondo ammort. immobili di propr. della Banca	» 40,000.—	
		L. 410,000.—

PASSIVITÀ

C. C. senza int.	L. 11,500.51	
C. C. frutt. - Cap. e int.	» 2,016,307.50	
Dep. a risp.	» 2,660,012.59	
		L. 4,687,820.60
Debiti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 99,564.42
Creditori diversi p. eff. all' incasso		» 15,967.63
» » p. conti da regol.		» 9,643.57
Assegni a pagare		» 384.—
Azionisti conto dividendi		» 690.—
Cassa di Previdenza pel personale		» 15,672 14
Depositanti diversi per depositi a garanzia anticipazioni		» 3,000.—
Depositanti diversi per depositi a garanzia crediti aperti		» 795,010.58
Depositanti diversi per depositi a cauzione di carica		» 28,750.—
Depositanti diversi per depositi liberi a custodia		» 1,040,261.07
Totale delle Passività		L. 7,106,764.01
Risconto portafoglio ed antec. esercizio precedente e saldo utili		» 53,125.42
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt' oggi		» 70,810.92
		L. 7,230,700.35

Pordenone, 8 Agosto 1914.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

Il Consigliere di turno **G. B. Zacchi** — Il Direttore **G. Tommasi**

Il Sindaco **Dott. E. Cossetti** — Il Cassiere **M. Polese**

PORDENONE farmacia POLESE

il primo sabato d' ogni mese ore 14,30 - 16

Malattie d' ORECCHIO - NASO e GOLA

Dott. PUTELLI specialista (Venezia)

UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni

ogni SABATO, ore 8 - 12.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Telerie — Tovaglierie — Biancherie

Corredi da casa — da sposa

Coperte — Tende — Tappeti

VENEZIA

FILIALE in Salizzada S. Luca

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA

MARCA DEPOSITATA — TROVASI OVUNQUE

LA PREFERITA

BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Le ultimissime novità si trovano sempre nei Magazzini

GREATTI, BOENCO & C.°

Corso V. E. N. 8 - **PORDENONE** - Telefono N. 93

Seterie da vestiti - Seterie da guernizioni - Seterie da fodere - Camiciette di seta Camiciette di lana e cotone - Stoffe Inglesi e Nazionali per Signora - Stoffe Inglesi e Nazionali per Uomo - Scalschzing - Karakull - Astrakan - Peluches - Pettinati di Bradford - Cheviot di Scozia - Impermeabili gommati e Loden - Velluti da cacciatori - Velluti da Vestiti, Mantelli, Guernizioni - Biancheria di lino e cotone - Corredi completi in genere - Zephirs Inglesi da camicie - Cotonerie in genere - Tappezzerie, Passamanterie - Tende Guipours - Vetrage e Stores - - Sbrise bise - Articoli da ricamo - Pirografia - Coperte, Copertori, Sciarpe, Veli - Forniture complete per Alberghi, Collegi, Conventi ecc. ecc.

Lane per Materassi e Cotone Kapok

I nostri prezzi sono limitatissimi calcolati in giusta relazione con la bontà intrinseca della merce.

Impermeabili gommati a prezzi di liquidazione

Articoli fine stagione ribasso 30 °|₀

Fratelli CESCA - Pordenone

Via Mazzini N. 6 *bis* (Viale della Stazione)

Agenti procuratori della Compagnia di

ASSICURAZIONI DI MILANO

Assicurazioni incendio, vita, infortuni, responsabilità civile, invalidità

CAMBIO VALUTE

condizioni vantaggiose

Dulcis in fundo!

Così dicevano persino gli antichi Romani e volevano con questo significare che il dolce non doveva mai mancare a fin di tavola.

Se ai tempi nostri purtroppo il piatto dolce non fa che raramente la sua comparsa alla nostra mensa è perchè, a seconda dei casi o delle circostanze, o gli ingredienti indispensabili sono troppo cari, o non si ha la capacità di prepararlo, o manca il tempo di allestirlo.

A tutti questi inconvenienti si pone oggi rimedio mediante la

CREMA "IRIS"

che si prepara in brevissimo tempo, senza bisogno di speciali utensili e di profonde cognizioni gastronomiche; riesce delicata, sana e squisitissima ed infine è, per il prezzo, alla portata di tutte le borse.

Quelli che l' hanno provata non sanno più farne a meno e non possono più rinunziare ad un cibo così **semplice, economico e prelibato.**

Si vende in scatole da 25 e 50 centesimi nei diversi sapori di Cioccolata — Vaniglia — Arancio — Limone — Mandarino — Mandorla — Banana — Ananas ecc.

BIBITA "IRIS"

Dissetante istantanea

Sciogliere il contenuto in un bicchiere di acqua fresca.

PREZZO Cent. 5

In vendita in *Pordenone* presso la Ditta Concessionaria

ETTORE SERAFINI

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI DI FAMA MONDIALE

È indispensabile per non confondere l'antico celebre tonico proprietà della Casa F.lli RAMAZZOTTI di MILANO con altri Amari Felsina di chiedere sempre

UN RAMAZZOTTI

CASA FONDATA NEL 1815

CAPPELLERIA

GIOVANETTI ANTONIO - Pordenone

Corso Vitt. Em. N. 23

Ricco assortimento in **Ombrellini - Ombrelle - Valigerie - Cappelli di Paglia** ultime novità, con deposito **Cappelli Borsalino** (Antica Casa) e **Barbisio**

Si eseguisce qualunque riparazione

PREZZI MODICISSIMI

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

Stabilimento Tipo-Litografico

ARTI GRAFICHE PORDENONE

◆ ◆ già Fratelli Gatti ◆ ◆

PORDENONE

Società Anonima — Capitale L. 150.000

Lavori in Tipo e Litografia

comuni e di lusso.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1914 —